

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:**

Amici in ospedale

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE INVALIDANTI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Incremento della capacità di accoglienza all'arrivo in Ospedale di pazienti sia per ricovero che per day hospital o visite ed esami
Potenziamento della capacità di assistenza dei pazienti seguiti durante la degenza in ospedale, adulti e pediatrici, in ambulatorio e nelle sale di attesa delle sale operatorie

Incremento delle attività di intrattenimento ludico ricreativo e culturale per i pazienti e i lungodegenti

Ridurre i processi occasionali di approccio al tema dei trapianti e alla cultura della donazione degli organi

CRITERI DI SELEZIONE:

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE* (abstract)

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Nazionale

(conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto).

Fino a 30 punti

punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica		10 punti
Laurea di primo livello (triennale)	9 punti	
Diploma		8 punti
Licenza Media		7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 60 totali.

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO: NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 14 NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0 SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO: https://scn.arciserviziocivile.it/sedi/progetto.asp?cph=81509
--

ATTIVITA' D'IMPEGNO DEI VOLONTARI Si precisa che le attività descritte nel precedente box 8.1 e non svolte dai volontari in servizio civile verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 8.2 In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:
--

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Attivazione del servizio di prima accoglienza dell'utenza e dei loro familiari	<i>Attività 1.1.1.1 Registrazione utenza e prima accoglienza</i>	<ul style="list-style-type: none">- Accoglienza in reception dei pazienti;- Accoglienza e indirizzo dei pazienti ai sportelli appositi;- Dare informazioni sull'istituto;- Fornire dati su orari di entrata e visita pazienti e tipologia attività svolte dall'ospedale;- Ridurre al minimo i tempi di attesa;- fornire informazioni relative alla permanenza in città, dalla toponomastica ed alle informazioni sui mezzi di trasporto e sulle strutture pubbliche/private di utilità collettiva;- accompagnamento in struttura di accoglienza protetta partner "Casa Cilla"- informare gli utenti sulle iniziative promosse dall'ente.
Azione 2.1.1 Attivazione dei servizi di accompagnamento dell'utenza	<i>Attività 2.1.1.1 Accompagnamento dell'utenza ai servizi</i>	<ul style="list-style-type: none">- Accompagnamento nei reparti per eventuali esami e/o controlli medici- Guida dei pazienti e dell'accompagnatore per raggiungere i reparti con facilità;- Ritiro di esami dai vari laboratori;- Assistenza al Medico, al telefono o in ambulatorio, quando questi è nell'impossibilità di mettersi in contatto con il paziente- supporto per favorire il contatto tra paziente e gli stessi operatori nonché assolvere, al bisogno, a piccoli esigenze di segreteria;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

		<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare al personale sanitario preposto apparenti e manifesti stati di difficoltà sia sanitarie che psicologiche; - L'accompagnamento dei pazienti non autonomi o provenienti da fuori Palermo che devono recarsi presso altre strutture ospedaliere per controlli - Rilevare eventuali richieste ed ottemperare ad esigenze dei pazienti impossibilitati a letto o senza familiare di accompagnamento (libri, riviste, giornali ecc...) - Ascolto dei pazienti e compagnia ai familiari in attesa
<p>Azione 3.1.1</p> <p>Attivazione dei servizi di intrattenimento ludico ricreativo e culturale dei pazienti lungodegenti</p>	<p><i>Attività 3.1.1.1 e 3.1.1.2</i> <i>Organizzazione di attività ludico ricreative e culturali per i degenti adulti e minori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intrattenimento dei bambini durante le attese per visite - partecipazione ai giochi in ludoteca e ideazione dei laboratori ricreativi e ludici - supporto allo svolgimento di compiti scolastici; - organizzazione di eventi ludici e rappresentazioni in occasione delle principali festività, col supporto degli operati dell'ente partner Barattiamo idee, ADS Lorenzo Sucameli e Casa Cilla
<p>Azione 4.1.1</p> <p>Organizzazione di eventi e manifestazioni di informazione e sensibilizzazione sul tema del trapianto e della donazione degli organi</p>	<p><i>Attività 4.1.1.1 - realizzazione di 3 seminari sul tema del trapianto e della donazione degli organi</i></p> <p><i>Attività 4.1.1.2 - realizzazione di 2 incontri sul tema del trapianto e della donazione degli organi nelle scuole medie superiori presenti nel territorio di realizzazione del progetto</i></p> <p><i>Attività 4.1.1.3 - realizzazione di 2 manifestazioni sul tema del trapianto e della donazione degli organi e per la raccolta fondi finalizzati alla ricerca</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare con il partner Movimento per la salute dei giovani materiale informativo dei singoli eventi; - Pubblicizzare gli eventi, sia nel front-office, sia tramite la pubblicazione dell'evento su pagina web dell'ente e pagina facebook. - Contattare l'ente partner ISMETT e i relatori; - Contattare le scuole possibili portatori di interesse; - Organizzare logisticamente l'iniziativa, il programma e il calendario degli interventi; - Inoltrare gli inviti; - Preparare il materiale informativo e didattico e realizzare i depliant; - Distribuire il materiale; - Registrare l'utenza - Indirizzare gli utenti verso i servizi (wc, reception, sala conferenze); - Fornire informazioni sul tema - Presenziare agli eventi e dare supporto logistico agli esperti;

I volontari, dopo un primo periodo di addestramento e supporto agli operatori esperti, saranno in grado di gestire in autonomia i servizi. Ruolo attivo sin dal primo mese avranno inoltre nell'ideazione dei laboratori e delle attività di animazione e di intrattenimento.

Il supporto psicologico e medico dei pazienti sarà invece gestito prevalentemente dagli operati dell'ente, e solo in situazioni non gravi il volontario potrà gestire il supporto psicosociale all'utenza.

Tutte le altre attività saranno realizzate in equipe, con la partecipazione attiva sia degli operatori dell'ente, dai partner e dai volontari in SCN.

I volontari in SCN lavoreranno sempre in stretta relazione e sinergia con gli operatori dell'ente, coadiuvando il loro lavoro ed affiancandoli nello svolgimento delle varie attività, e saranno seguiti periodicamente dagli OLP che cureranno il loro positivo inserimento nella sede di progetto e che forniranno loro gli strumenti necessari ed i consigli per rendere più utile possibile questa esperienza.

La metodologia utilizzata per coinvolgere i volontari nel progetto di servizio civile prediligerà il lavoro di gruppo, lo stimolo alla partecipazione ed alla progettazione, gli interventi diretti su campo.

Azioni e/o attività trasversali

Accoglienza dei volontari – In questa fase i volontari in SCN vengono coinvolti nelle diverse attività condotte dagli operatori dell'ente e partecipano all'avvio delle attività programmate, mirato alla partecipazione attiva e alla condivisione dei valori da parte dei volontari in SCN, oltre a condividere necessità di lavoro e organizzazione delle attività.

Formazione generale e specifica – I volontari in SCN partecipano sia alla formazione generale che a quella specifica. Sono previsti momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile del progetto, la sede d'assegnazione. Inoltre, i

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

volontari parteciperanno tramite apposita piattaforma, alla formazione a distanza.

Informazione e sensibilizzazione sul SC – I volontari in Servizio Civile avranno il compito di promuovere e diffondere l'esistenza del Servizio Civile Nazionale attraverso alcuni incontri con i giovani e la comunità locale, come previsto al box 17.

Monitoraggio - I volontari in SCN saranno invitati a compilare due questionari di monitoraggio online al fine di verificare l'andamento del piano di attività, dell'andamento del progetto e della soddisfazione delle aspettative, e per procedere eventualmente alla rimodulazione del progetto

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Si richiede ai candidati di attenersi alle indicazioni che verranno riportate all'url: www.ascsicilia.org sull'iter relativo alla selezione, nonché ad indicare, sulla domanda di candidatura, un valido indirizzo e-mail personale per ricevere comunicazioni in merito a tutte le procedure di selezione e seguenti adempimenti.

Presupposto essenziale per arrivare alle selezioni è la conoscenza da parte del candidato dell'ente, del progetto e del settore d'intervento del progetto, oltre che della storia e normativa del Servizio Civile e del Terzo Settore. Ai candidati è chiesto di riconoscersi nei valori etici della nonviolenza e della pace, principi che caratterizzano l'agire sociale del nostro ente.

SERVIZI OFFERTI (eventuali)

NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO E D ASPETTI ORGANIZZATIVI

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

monte ore annuo di 1440 ore

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5 giorni con possibili turni nei giorni festivi.

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati ed i volontari in SCN dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dagli Operatori Locali di Progetto.

I volontari dovranno altresì, mantenere massimo riserbo sulle informazioni e sulle testimonianze derivate dall'ascolto e dalle attività di accoglienza dell'utenza, al fine di garantire la privacy e l'anonimato dei pazienti.

La formazione generale e specifica è obbligatoria, pertanto i volontari non potranno usufruire di permessi in tali giornate.

I volontari avranno l'obbligo di usufruire dei permessi, se necessario, in occasione della chiusura della sede per un massimo di 10 giorni nell'arco dei dodici mesi di servizio.

E' possibile prevedere l'impiego dei/delle volontari/e anche in giorni festivi con orario continuato. I/Le volontari/e dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibili per tali occasioni, anche se dovessero svolgersi fuori dalla sede di attuazione, secondo quanto calendarizzato dall'OLP.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

CARATTERISTICHE CONOCENZE ACQUISIBILI

EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso la sede di attuazione di cui al punto 16.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEI FORMATORI:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arcserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****Formatore A:**

Cognome e nome: Finazzo Patrizia
nata il: 22/05/1961
luogo di nascita: Palermo
codice fiscale: FNZPRZ62E62G273D

Formatore B:

Cognome e nome: Lo Iacono Antonella
nata il: 04/04/1979
luogo di nascita: Partinico (PA)
codice fiscale: LCNNNL79D44G348W

Formatore C:

Cognome e nome: Sala Antonino
nato il: 17/05/1966
luogo di nascita: Palermo
codice fiscale: SLANNN66E17G273N

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEI FORMATORI:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A:**Patrizia Finazzo**

Titolo di Studio: Laurea in Lingue e Letterature Straniere. Master universitario di II livello in Comunicazione istituzionale.

Ruolo ricoperto: Socio volontario dell'ente e dipendente dell'ISMETT, responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico.

Esperienza nel settore: Responsabile dal 2010 dell'Ufficio relazioni col pubblico ed esperta in comunicazione istituzionale, ha già ricoperto in passato il ruolo di formatore e OLP nei progetti di SCN attivati dall'ente nel medesimo settore e area di intervento. In ISMETT si occupa del coordinamento amministrativo del servizio ambulatoriale e dei medici

Formatore B:**Antonella Lo Iacono**

Titolo di Studio: Laurea in Scienze del Servizio Sociale

Ruolo ricoperto: socio volontario dell'ente e dipendente dell'ISMETT, dove ricopre il ruolo di assistente sociale

Esperienza nel settore: Dal 2004 ricopre il ruolo di assistente sociale. Dal 2003 ha svolto varie attività didattiche e formative in qualità di educatore. Ha già ricoperto in passato il ruolo di formatore e OLP nei progetti di SCN attivati dall'ente nel medesimo settore e area di intervento.

Formatore C:**Antonino Sala**

Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria nucleare. Iscritto all'albo docenti CERISDI per i corsi di formazione sulla sicurezza e prevenzione rischi

Ruolo ricoperto: Esperto esterno, dipendente dell'ISMETT

Esperienza nel settore: Dal 2003 docente esperto nei corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sui rischi. Formatore abilitato, responsabile del servizio di prevenzione, protezione e redazione del D.V.R.

Consulente esperto in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con ruolo di responsabile del sistema di gestione della sicurezza e salute, prevenzione rischi nei luoghi di lavoro.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo" • Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi. • Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi. • Formazione a distanza. <p>Gli incontri di formazione specifica saranno registrati su apposito modulo contenente l'indicazione del luogo di svolgimento dei corsi, data e orari delle lezioni, nominativi e firme di presenza dei volontari e indicazione dell'orario di inizio e fine lezione, firma del formatore, tematiche trattate e metodologie utilizzate.</p> <p>Le ore di formazione specifica da effettuarsi a distanza su apposita piattaforma saranno formalizzate con apposito report di download e consultazione personalizzati.</p> <p>CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:</p>

MODULO 1:	Introduttivo	
Formatore:	Patrizia Finazzo – Antonella Lo Iacono	
Durata:	6 h – 1 giorno	
Obiettivi	Temi da trattare	Metodologia didattica
<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza - Conoscenza del progetto - Sviluppare relazioni tra i partecipanti - Stimolare il coinvolgimento dei partecipanti - Presentazione dell'ente 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione bisogni ed aspettative dei partecipanti • Presentazione del progetto: finalità, obiettivi, sedi di attuazione ed attività previste • Articolazione del progetto • Chi è As.tr.a.fe.: nascita, principali campagne e settori di attività, criticità e potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale con ausilio di materiali multimediali - Casi studio - Giochi di ruolo - Consegna materiale informativo e divulgativo - Brain storming
<p><i>Il modulo 1 è introduttivo rispetto a tutte le attività previste nel progetto, in quanto si pone, tra gli altri, gli obiettivi di presentare il progetto e di stimolare il coinvolgimento e la partecipazione.</i></p>		

MODULO 2	Misure di prevenzione ed emergenza	
Formatore:	Antonino Sala	
Durata:	6 h in aula – 1 giorno	
Obiettivi	Temi da trattare	Metodologia didattica
<ul style="list-style-type: none"> - Informare i volontari sui rischi connessi all'impiego nel progetto e nell'attuazione delle attività - Fornire ai volontari conoscenze sulla principale normativa di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di SCN • rischi nell'espletamento delle attività presso la sede d'attuazione, in ospedale, nelle scuole • misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario in ambito ospedaliero • Principale normativa sulla sicurezza • L'acquisizione delle nozioni di pronto soccorso • Procedure di controllo e gestione delle infezioni ospedaliere • Istruzioni sulle principali procedure di emergenza in ospedale 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Consegna materiale informativo • Casi studio
<p><i>Il modulo 2 è introduttivo rispetto a tutte le attività previste nel progetto.</i></p>		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

MODULO 3:		Accoglienza e accompagnamento degli utenti ai servizi	
Formatore:		Patrizia Finazzo	
Durata:		36h – 6 giornate	
Obiettivi	Temi da trattare	Metodologia didattica	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del sistema di prima accoglienza e di accompagnamento ai servizi - Conoscenza della struttura e dei servizi attivati - Nozioni di informatica e di lingua inglese 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Team building e funzionamento del gruppo di lavoro 2) Attività di formazione sulle regole di gestione, di comportamento in ospedale da rispettare 3) Normativa dei trapianti, sulle specifiche attività connesse ai trapianti di organo, sulla ricerca. 4) La presa in conto delle problematiche del multiculturalismo nella gestione dei pazienti internazionali 5) Nozioni informatiche di base 6) Nozioni linguistiche d'inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con ausilio di materiali multimediali • Casi studio • Giochi di ruolo • Consegna materiale informativo e divulgativo • Visita dei reparti e delle sale della struttura 	

MODULO 4		L'assistenza socioassistenziale e psicologica	
Formatore:		Antonella Lo Iacono	
Durata:		10 h – 2 giornate	
Obiettivi	Temi da trattare	Metodologia didattica	
<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire ai volontari conoscenze e motivazioni per il supporto psicosociale e socioassistenziale - Fornire ai volontari casi di studio e principali nozioni di psicologia e sull'ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> • L'assistenza socio-assistenziale nei confronti del paziente adulto, pediatrico e dei loro familiari • L'acquisizione di contenuti base rispetto alle patologie invalidanti e ai trattamenti specifici • La consapevolezza degli aspetti psicoemotivi del paziente, con particolare riferimento ai pazienti pediatrici • La sensibilizzazione riguardo gli aspetti della donazione e trapianto di organi e tessuti. • L'importanza dell'ascolto attivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Casi studio • Giochi di ruolo 	

MODULO 5		L'animazione e l'organizzazione di attività ludico ricreative e culturali	
Formatore:		Antonella Lo Iacono	
Durata:		6 h – 1 giornata	
Obiettivi	Temi da trattare	Metodologia didattica	
<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire ai volontari competenze sull'organizzazione di laboratori ludici per bambini e adulti e attività di animazione - Trasferire ai volontari competenze sul recupero scolastico e delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Come creare un laboratorio; - Le attività ludicoricreative per adulti; - Le attività ludico ricreative per minori; - La scolarizzazione nel bambino malato: la Scuola in Ospedale. 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Casi studio Giochi di ruolo 	

Ai moduli di cui sopra si aggiunge il seguente modulo:

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC

2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

cos'è,

da cosa dipende,

come può essere garantita,

come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)

fattori di rischio

sostanze pericolose

dispositivi di protezione

segnalatica di sicurezza

riferimenti comportamentali

gestione delle emergenze

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arcserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

codice penale
codice civile
costituzione
statuto dei lavoratori
normativa costituzionale
D.L. n. 626/1994
D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in Scn nel settore Assistenza, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Assistenza

fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
gestione delle situazioni di emergenza
sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 3/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in tutti i testi dei progetti scaricabili integralmente sul sito ASC (www.arciserviziocivile.it). La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Si sottolinea l'importanza formativa sugli aspetti della donazione e trapianto di organi e tessuti, che i volontari avranno modo di perfezionare con i seminari che si svolgeranno nel corso dell'anno attinente tale tematica, e che avranno modo di farsene portavoce nella campagna di sensibilizzazione nazionale e regionale sulla donazione degli organi, nonché alla festa del volontariato, che di consuetudine si organizza annualmente. Pertanto si spera di incrementare la consapevolezza sulla donazione degli organi e sull'importanza dei trapianti come strumento terapeutico salvavita, decondizionando l'opinione pubblica dai falsi convincimenti.

DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo di 11 giornate in aula per 64 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.